

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5821 del 12/11/2018
Oggetto	D.P.R. 59/2013 e s.m.i. - rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C s.n.c. per l'impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi in Via Palermo, 11/A 43122 Parma
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6043 del 09/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

#### **VISTO altresì:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15.12.2017;

#### **PREMESSO:**

- che la Ditta Quintavalla Antonio & C. Snc con legale in Comune di Parma (PR), via Palermo n. 11, è stata iscritta nei registri provinciali di cui all'ex art. 33 comma 3 del D.Lgs. n. 22.1997 e s.m.i. con la posizione n. 91 e scadenza 31 maggio 2008;
- che con Determinazione n. 4180 del 11.12.2007 della Provincia di Parma è stata volturata l'iscrizione di cui sopra alla ditta Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. Snc;
- che con Determinazione n. 1940 del 30.08.2008 della Provincia di Parma alla Ditta Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. Snc è stata rinnovata l'iscrizione nei registri provinciali con la posizione n. 91 sino al 31 maggio 2013, ai sensi dell'art. 216, comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- che alla Ditta Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. Snc, con Provvedimento della Provincia di Parma prot. n. 38062 del 28/05/2013 è stata prorogata l'iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata alla posizione n. 91 sino al 30/11/2013;
- che, in seguito alle diverse riunioni della Conferenza di Servizi (05/06/2014, 07/05/2015, 02/07/2015 e incontro tecnico del 17/10/2017) verifiche e visite ispettive effettuate, dopo vari provvedimenti adottati (avvio del procedimento di rilascio del provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività Prot. n.53325 del 24/07/2014; Diffida Prot. n.64909 del 29/09/2014; Provvedimento di Prescrizioni impartito da Arpae Sezione Provinciale ai sensi dell'art. 318-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con nota PGPR/2017/22929 del 29/11/2017), si è constatato il persistere delle inottemperanze anche rispetto alle prescrizioni ingiunte con i suddetti provvedimenti e la decadenza, a tutti gli effetti, dell'iscrizione alla posizione n.91 del registro provinciale,
- che, ad ultimo, Arpae SAC di Parma con DET-AMB-2018-136 del 10/01/2018 ha emesso nei confronti della Ditta "Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & c. snc (C.F. 01516100342) con impianto in via Palermo n. 11/A - 43122 Parma" il provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività di cui all'art. 216, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., disponendo di sospendere nell'immediato l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi e l'iscrizione alla posizione n.91 del registro provinciale a tutti gli effetti, finché la Ditta Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & c. Snc provveda a conformare l'attività alle seguenti **prescrizioni**:
  - tutti i rifiuti di risulta dall'attività ad oggi presenti siano stoccati su superficie pavimentata e dotati di copertura;
  - presentazione da parte della Ditta la domanda di AUA ai sensi del DPR 59/2013 comprendente le diverse matrici: scarichi idrici, rifiuti ed impatto acustico;

#### **CONSIDERATO:**

- la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., in data 13/12/2017 tramite il portale SUAPER, dalla Ditta QUINTAVALLA ANTONIO DI QUINTAVALLA PAOLO E C. S.N.C., nella persona del Sig. Paolo Quintavalla in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in via Palermo n. 11/A – C.A.P. 43122;
- come si evince dalla ricostruzione effettuata dal SUAP del Comune di Parma nella propria nota di trasmissione dell'istanza, a causa di un problema tecnico al sistema telematico SUAPER il SUAP competente non ha ricevuto subito la PEC automatica dal sistema SUAPER, pertanto solo in seguito a segnalazione mail ha potuto verificare la ricevuta di presentazione dell'istanza di AUA e trasmetterla,

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

insieme alla documentazione di AUA allegata, ad Arpae SAC Parma con nota prot. n. 7323 del 11/01/2018, acquisita da Arpae solo in data 07/02/2018 (prot. n. PGPR/2018/2777 del 07/02/2018);

- che la domanda di AUA è relativa ai seguenti titoli abilitativi:
  - o **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006** e s.m.i., per la quale la Ditta ha richiesto la modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche (S1) e meteoriche di dilavamento (S2) in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Parma con provvedimento prot. n. 55615 del 28/04/2013;
  - o **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha presentato (nella documentazione a completamento pervenuta il 05/03/2018) una "Autocertificazione di Impatto Acustico" firmata dal titolare della ditta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
  - o **comunicazione in materia di rifiuti di cui all'articolo 216 del D.Lgs. 152/2006** e s.m.i., per cui la Ditta ha presentato specifica documentazione per nuova autorizzazione;
- che con invio del SUAP del Comune di Parma prot. n. 49091 del 05/03/2018 (acquisito da Arpae al prot. n. PGPR/2018/4804 del 05/03/2018) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza, richiesta Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/3240 del 13/02/2018;
- che l'istanza così come completata in data 05/03/2018 risulta correttamente presentata;

#### **CONSIDERATO ALTRESI':**

- che, come si evince dalla documentazione pervenuta, l'istanza in esame riguarda un insediamento esistente per cui la Ditta risulta essere stata in precedenza iscritta dalla Provincia di Parma al registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti in procedura semplificata, che risulta decaduta alla data della presentazione dell'istanza di AUA in esame e l'attività di recupero rifiuti sospesa fino al rilascio di AUA come da provvedimento DET-AMB-2018-136 del 10.01.2018;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi" nonché di "Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione pervenuta;

**EVIDENZIATO**, in merito alle emissioni in atmosfera, che:

- la Ditta ha dichiarato che "...presso l'insediamento oggetto di istanza di A.U.A. non sono presenti né sono previste emissioni in atmosfera (né diffuse, né fugitive, né convogliate)...";

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di un impianto di trattamento di acque reflue;
- considerato che l'attività di "impianto di trattamento delle acque" è riportata al punto 1 lettera p) dalla Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

**PRESO ATTO**, in merito al recupero di rifiuti, che:

- l'area in cui si trova il centro di recupero di rifiuti è individuata dalla pianificazione comunale come un'area per attività produttive, che non risulta interessata né da vincoli idrogeologici, né da vincoli paesaggistici;
- l'area interessata allo stoccaggio di rifiuti metallici comprende una superficie di circa 500 mq completamente coperta da tettoia e pavimentato in cemento armato e un capannone di circa 260 mq anch'esso di pavimentazione in cemento, impermeabile, privo di caditoie;
- i rifiuti trattati sono rifiuti non pericolosi e rientrano nelle tipologie 3.1 e 3.2 del DM 05/02/98 e s.m.i.
- i rifiuti verranno stoccati su superficie coperta e pavimentata in cemento armato;
- verrà effettuata la sola operazione di recupero R13 (messa in riserva);
- l'area cortilizia esterna non verrà utilizzata come stoccaggio rifiuti, ma solo come stoccaggio di materie prime;

**VISTI:**

- la nota prot. n. PGPR/2018/3240 del 13/02/2018 con cui Arpae – SAC di Parma ha provveduto a convocare specifica Conferenza dei Servizi (di seguito CdS) decisoria in forma sincrona, in prima seduta per il giorno 05/03/2018;
- l'esito della 1<sup>a</sup> seduta della CdS di cui sopra, come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- l'esito della 2<sup>a</sup> seduta della CdS di cui sopra, convocata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/5149 del 07/03/2018 per il giorno 22/03/2018, nella quale è emersa tra l'altro la necessità di specifiche integrazioni documentali come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 18/04/2018 (prot. Arpae n. PGPR72018/8451 del 20/04/2018), nonché successivamente trasmessa dal SUAP con nota prot. n. 106271 del 21/05/2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/10668 del 21/05/2018), inviata a seguito delle richieste formulate in sede di 3<sup>a</sup> seduta della CdS, nella quale in particolare nel merito della matrice scarichi idrici la Ditta dichiara che *“...le caratteristiche dei materiali stoccati sui piazzali esterni sono e saranno tali da non avere la qualifica di “rifiuto” e da non determinare alcuna contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento, per l’assenza di inquinanti...”*;
- l’esito della 3<sup>a</sup> seduta della CdS di cui sopra, convocata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/7237 del 05.04.2018 per il giorno 27.04.2018, come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1),  
nella quale tra l’altro, in particolare, la Ditta ha dichiarato *“(...) che l’attività, avendo oramai un volume basso di affari, si sta avviando alla conclusione e che, relativamente all’area esterna, si impegna a non ritirare ulteriore materiale e pertanto si limiterà alla vendita progressiva o ricollocamento in aree coperte del materiale giacente. Tuttavia chiede che tale piano di gestione transitorio per l’area esterna possa svilupparsi su scala pluriennale (...)*”;  
di conseguenza la Conferenza considerata la condizione particolare di *“residualità” dell’attività della Ditta, mirata esclusivamente alla commercializzazione delle giacenze contestuale all’impegno a non ritirare nuovi quantitativi in ingresso all’impianto, propone che l’AUA possa essere rilasciata per una durata di 5 anni dal rilascio (inferiore alla scadenza massima di 15 anni prevista dal DPR 59/2013)*;  
inoltre la Conferenza prescrive alla Ditta: *“la trasmissione con frequenza annuale, da parte della Ditta, di una relazione sull’attività svolta, in cui dovrà documentare le movimentazioni del materiale nell’area esterna, ossia relazioni di vendita commerciale ovvero l’eventuale loro ricollocazione in aree coperte previa preventiva comunicazione della modifica del layout impiantistico; entro 90 giorni dalla scadenza l’eventuale richiesta di rinnovo, nel caso intenda o sia necessario proseguire l’attività”*;
- parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Ireti S.p.A. con nota prot. n. RT009672-2018-P del 15.06.2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/12676 del 15.06.2018), che al contempo classifica lo scarico come *“...costituito da acque di DILAVAMENTO...”*, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 144581 del 06/07/2018 (prot. Arpae n. PGPR/2018/14427 del 09/07/2018), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

- la nota di convocazione straordinaria di una 4<sup>a</sup> seduta della CdS, per il giorno 16.07.2018, inviata da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/14093 del 04.07.2018 a seguito di specifica richiesta della Ditta (con nota pervenuta via PEC in data 02.07.2018, prot. Arpae n. PGPR72018/14012 del 03.07.2018) *“...per valutare la modifica del lay-out aziendale e la rideterminazione dei quantitativi autorizzati a seguito dell’inserimento di un ulteriore capannone...”*;
- l’esito della seduta straordinaria della CdS di cui sopra, come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza redatta da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/20579 del 03/10/2018, valutato per le matrici rifiuti (*“parere favorevole subordinato a prescrizioni”*), emissioni in atmosfera (*“si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 a firma del Legale Rappresentante della Ditta, relativa all’assenza di emissioni in atmosfera (né diffuse né convogliate) presso l’insediamento”*), scarichi (*“parere non dovuto”*) e rumore (*“si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 a firma del Legale Rappresentante della Ditta, relativa al rispetto dei limiti di emissione di rumore stabiliti dalla Zonizzazione Acustica Comunale presso l’insediamento”*); tale relazione è allegata al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 4);

**EVIDENZIATO** che nel corso dell’istruttoria AUA è emersa la presenza di scarichi idrici di sola natura domestica e pertanto classificati come acque reflue domestiche ai sensi dell’art. 74 lettera g) del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza e s.m.i. il cui recapito è previsto in Fognatura Comunale depurata. Tali scarichi sono sempre ammessi ai sensi dell’art. 107 comma 2 del citato decreto, nel rispetto dell’art. 20 del Regolamento previsto dall’Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione;

**RITENUTO** sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

**CONSIDERATO:**

- che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- che non si ravvisano motivi ostativi alla rilascio dell'autorizzazione unica ambientale richiesta;

## DETERMINA

### DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta:**

Ragione sociale:	QUINTAVALLA ANTONIO DI QUINTAVALLA PAOLO E C. S.N.C.
C.F. e P. IVA:	01516100342
Sede legale e amministrativa:	Via Palermo, 11/A – 43122 Parma
Sede impianto:	Via Palermo, 11/A – 43122 Parma
Legale rappresentante:	Quintavalla Paolo
Coordinate geografiche:	Lat. 4962476.77 m N – Long 605872.44 m E UTM32
Dati catastali:	Comune di Parma, Foglio 5 - Mapp. 91

per l'esercizio dell'attività di *“Attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi”* nonché di *“Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati”*, comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque “di dilavamento” in pubblica fognatura;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- **comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per cui viene attivata l'iscrizione alla posizione n. 247 del registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti in procedura semplificata;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

1. **per lo scarico idrico in pubblica fognatura**, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Ireti S.p.A. prot. n. RT009672-2018-P del 15.06.2018 (Allegato 2) e nel parere del Comune di Parma prot. n. 144581 del 06.07.2018 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **per l'impatto acustico**, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 144581 del 06/07/2018 e nella relazione tecnica di Arpae Sezione Prov.le PGPR/2018/20579 del 03/10/2018, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (rispettivamente Allegati 3 e 4);
3. **per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti** non pericolosi in procedura semplificata, per quanto di competenza e a condizione che resti impregiudicato il livello di qualità ambientale preesistente, limitata alle seguenti fasi di recupero ed ai fini appresso elencati:

Tipologia D.M. 05/02/1998	Codici E.E.R.	Attività di recupero	Potenzialità annua (t/anno – mc/anno)	Capacità istantanea (t - mc)
3.1	170405 – 200140 – 191202 – 120102 – 120101	R13	200 t – 180 mc	60 t – 55 mc
3.2	120103 - 120104 - 120199 <sup>(1)</sup> - 170401 - 170402 170403 - 170407 - 191002 -191203 - 200140	R13	100 t – 65 mc	30 t – 20 mc

<sup>(1)</sup> cascami di lavorazione di metalli non ferrosi e loro leghe

**Per una potenzialità complessiva annua pari a: 300 t (245 mc)**

**ed una capacità istantanea complessiva pari a: 90 t (75 mc)**

Fatti salvi i diritti di terzi e a condizione che resti impregiudicato il livello di qualità ambientale preesistente;

**DI VINCOLARE** l'attività di recupero:

al rigoroso rispetto della normativa in materia di:

- Urbanistica ed edilizia;
- Inquinamento atmosferico;
- Prevenzione incendi;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- Smaltimento acque di scarico;
- Inquinamento acustico;
- Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. ottemperare a quanto stabilito nella Conferenza dei Servizi del 27/04/2018 e del 16/07/2018, parte integrante del presente atto (Allegato n.1);
2. occorre regolamentare, ai fini della sicurezza, l'accesso di terzi all'impianto;
3. non è consentito alcun tipo di accumulo o stoccaggio fuori dei contenitori chiusi di rifiuti che possono dare origine alla diffusione di polveri;
4. dovrà comunque essere mantenuta la separazione tra rifiuti appartenenti a tipologie diverse;
5. i rifiuti in ingresso dovranno essere stoccati per categorie omogenee in aree dedicate con adeguata cartellonistica;
6. la Ditta dovrà verificare preventivamente la natura e la classificazione dei rifiuti che intende trattare;
7. la Ditta potrà trattare tramite l'impianto esclusivamente i rifiuti elencati in autorizzazione;
8. preso atto dell'impegno della Ditta a non ritirare altri rifiuti in ingresso, come da dichiarazione resa all'interno della CdS da parte della Ditta stessa, se non in termini assolutamente residuali, andranno, nel caso, osservate le seguenti prescrizioni:
  - a) per tutte le tipologie di rifiuti, per le quali viene accordata la sola messa in riserva (R13), i rifiuti in ingresso all'impianto dovranno provenire esclusivamente da ditte che producono effettivamente il rifiuto medesimo e non da ditte detentrici del rifiuto, già a loro volta autorizzate o iscritte per la sola fase R13;
  - b) tutti i rifiuti in ingresso all'impianto in parola, per i quali viene svolta la sola attività di messa in riserva, debbono essere avviati ad idoneo impianto di recupero che effettua l'operazione di recupero, avvalendosi di mezzi e/o ditte autorizzate al trasporto e mediante regolare emissione di formulario in conformità a quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Resta fatta salva la possibilità di avviare ad impianto di smaltimento autorizzato, se non recuperabile, la frazione minima che residua dalla cernita effettuata presso il vostro centro;
  - c) potranno essere ritirati esclusivamente rifiuti già suddivisi per tipologia ed accompagnati da regolare "formulario di trasporto" (qualsiasi sia la loro provenienza). Vista la tipologia di rifiuti, qualora il carico in ingresso all'impianto indichi nel corrispondente formulario la voce "peso da verificarsi a

destino”, la ditta dovrà necessariamente pesare con l’ausilio di un idoneo strumento il rifiuto prima del suo deposito e ricezione nel centro di trattamento;

- d) sul formulario (in conformità a quanto stabilito dall’art. 193 del D.Lgs. n. 152.2006 e s.m.i. dovrà essere riportato il peso esatto del rifiuto in uscita dall’impianto certificato tramite pesatura. L’originale del corrispondente cedolino di pesatura, firmato dall’addetto, dovrà essere allegato alla 1<sup>a</sup> copia del formulario a cui dovrà essere poi legata la 4<sup>a</sup> copia debitamente compilata dal destinatario;
- e) dovrà essere prestata particolare attenzione al momento del ritiro e del trattamento dei rifiuti classificati con “codice specchio” (contenenti nella voce descrittiva la frase diversi da....) per i quali dovrà essere attestata la non pericolosità. Questi documenti, congiuntamente con i registri di carico/scarico ed i formulari di trasporto, devono essere conservati presso la sede dell’impianto a disposizione degli organi di Controllo;
- f) i rifiuti non pericolosi sui quali viene operata la messa in riserva (R13), e non attualmente in giacenza, dovranno essere destinati ad impianti di recupero di terzi debitamente autorizzati o dotato di iscrizione di cui all’articolo 216 del succitato Decreto Legislativo entro massimo 6 mesi dalla data di accettazione degli stessi nell’impianto (secondo la Circolare Ministeriale prot. 4064 del 15/03/2018);

9. entro il 30 aprile di ogni anno la Ditta dovrà presentare relazione via PEC ad Arpae SAC Parma sull’attività svolta nell’anno precedente, in cui dovrà documentare le movimentazioni del materiale nell’area cortilizia esterna, ossia relazioni di vendita commerciale ovvero l’eventuale loro ricollocazione in aree coperte previa preventiva comunicazione della modifica del layout impiantistico;

10. entro il 30 aprile di ciascun anno deve essere effettuato il versamento del diritto di iscrizione annuale di cui al comma 5 dell’art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Ai sensi dell’art. 3 comma 3 del D.M. 350/98 e secondo le disposizioni previste dal tariffario ARPAE, il mancato versamento di suddetto diritto comporta la sospensione dell’iscrizione nei registri provinciali. Al fine di attestare quanto sopra, entro il medesimo termine, dovrà essere inoltrata alla ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, a mezzo PEC; copia della ricevuta di versamento. Il versamento dovrà essere effettuato su c/c bancario IBAN IT 05 T 02008 02435 000104059154 intestato ad ARPAE - Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell’Emilia-Romagna, indicando i seguenti elementi:

- denominazione della ditta;
- classe attività;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- partita IVA;
- causale: Iscrizione Registro Rifiuti Recuperabili per l'anno 20\_\_;

11. dovranno essere rispettati i limiti di emissione sonore;
12. la Ditta è tenuta a svolgere la propria attività secondo quanto dichiarato nella comunicazione e conformemente alle modalità previste dal citato Decreto del Ministero dell'Ambiente 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
13. ogni eventuale modifica societaria o la nomina di un nuovo responsabile legale dovrà essere tempestivamente comunicata alla ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
14. qualora l'attività della presente autorizzazione rientri tra quelle indicate dal D.P.R. n.151 del 1 agosto 2011 e s.m.i., l'esercizio dell'impianto è subordinato al mantenimento del certificato prevenzione incendi (CPI) da parte dei VV.F. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA, pertanto, esplica i suoi effetti dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Secondo la decisione della Conferenza di Servizi, considerata la condizione particolare di "residualità" dell'attività della Ditta, mirata esclusivamente alla commercializzazione delle giacenze e al contestuale impegno della Ditta a non ritirare nuovi quantitativi in ingresso all'impianto, si dispone che l'AUA abbia durata di 5 anni dal rilascio da parte del SUAP del Comune di Parma.

L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, acustica e rifiuti.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento



finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, AUSL – Distretto di Parma, Arpae Sezione Provinciale di Parma ed Ireti S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e s.m.i. è Beatrice Anelli.

Il presente atto si compone dei seguenti Allegati, parti integranti dello stesso:

- Allegato 1: Verbali CdS del 05/03/2018, del 22/03/2018, del 27/04/2018 e Verbale CdS straordinaria del 16/07/2018;
- Allegato 2: parere di IRETI Spa;
- Allegato 3: parere del Comune di Parma;
- Allegato 4: reazione tecnica Arpae Sezione Provinciale PGPR/2018/20579 del 03/10/2018.

G.M. Simonetti, G. Capacchi, L.Piro

Rif. Sinadoc: 5523/2018

IL DIRIGENTE- Arpae SAC di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona e forma simultanea  
 L. 241/90 e s.m.i., art. 14 comma 2 e 14-ter**

**VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI**

**Seduta I del 05 marzo 2018**

**OGGETTO: Procedimento di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 –  
 relativamente alle matrici: scarichi idrici, impatto acustico e recupero di rifiuti speciali non pericolosi**

**Ditta: Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c. (Via Palermo n.11/a, Comune di Parma)**

Oggi, lunedì 05 marzo 2018, presso la Sala Riunioni della sede di “ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma”, sita in P.le della Pace n° 1, è stata convocata dalla medesima ARPAE - SAC la I seduta di Conferenza di Servizi (ai sensi dell’art.14 comma 2 e dell’art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.) in merito a quanto in oggetto riportato.

Sono stati convocati con nota PGPR/2018/3240 del 13/02/2018 alle ore 10.00:

Arpae Sezione Provinciale – Serv. Terr.le di Parma
Comune di Parma
AUSL – Distretto di Parma – SIP e SPSAL
Ditta: Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c.

Sono presenti:

ARPAE	
- Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC);	Giovanni Maria Simonetti
- Sez. Prov.le, Serv. terr.le di Parma	Adele Villa

La Conferenza ha inizio alle ore 10.20.

ARPAE SAC Parma prende atto dell’assenza dei rappresentanti della Ditta, di AUSL – distretto di Parma e del Comune di Parma.

Si verifica la regolarità della convocazione avvenuta trasmettendo via PEC la nota PGPR/2018/3240 del 13/02/2018: per tutti gli Enti destinatari risulta formalmente recepita le ricevuta di accettazione della PEC.

Risulta presente solo il rappresentante di Arpae - Sezione Provinciale di Parma.

Si ricorda che l’Iscrizione alla posizione n.91 del registro provinciale per l’esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (rinnovata con Det. n.1793 del 31/07/2013 e successivamente prorogata) risulta oggi decaduta e l’attività di recupero rifiuti è tuttora sospesa, come sancito dal provvedimento DET-AMB-2018-136 del 10/01/2018 con cui si è disposto il Divieto di prosecuzione attività, ai sensi dell’art.216 comma 4 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., fino al rilascio dell’AUA.

Inoltre, non risulta pervenuta ad Arpae SAC Parma risposta della Ditta alla nota PGPR/2018/3240 del 13/02/2018 in cui si è richiesta documentazione a completamento dell’istanza, attesa entro il 23/02/2018, pertanto non è possibile procedere con l’istruttoria.



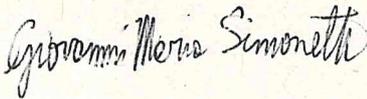
Arpae Sezione territoriale ha individuato alcune lacune nella documentazione relativa agli scarichi idrici (dimensionamento vasca di decantazione) che saranno formalizzate in una prossima seduta della Conferenza o in una successiva richiesta di integrazioni.

Pertanto la Conferenza sarà riconvocata da Arpae SAC Parma in seguito alla ricezione della documentazione a completamento istanza da parte della Ditta.

La seduta si dichiara chiusa alle ore 10.30.

Il verbalizzante (per Arpae SAC Parma)

Giovanni Maria Simonetti



Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona e forma simultanea  
 L. 241/90 e s.m.i., art. 14 comma 2 e 14-ter

**VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI**

**Seduta II del 22 marzo 2018**

**OGGETTO: Procedimento di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 – relativamente alle matrici: scarichi idrici, impatto acustico e recupero di rifiuti speciali non pericolosi**  
**Ditta: Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c. (Via Palermo n.11/a, Comune di Parma)**

Oggi, giovedì 22 marzo 2018, presso la Sala Riunioni della sede di “ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma”, sita in P.le della Pace n° 1, è stata convocata dalla medesima ARPAE - SAC la I seduta di Conferenza di Servizi (ai sensi dell’art.14 comma 2 e dell’art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.) in merito a quanto in oggetto riportato.

Sono stati convocati con nota PGPR/2018/5149 del 07/03/2018 alle ore 10.00:

Arpae Sezione Provinciale – Serv. Terr.le di Parma
Comune di Parma
AUSL – Distretto di Parma – SIP e SPSAL
IRETI Spa
Ditta: Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c.

Sono presenti:

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC); - Sez. Prov.le, Serv. terr.le di Parma	Giovanni Maria Simonetti, Giovanni Capacchi Adele Villa, Elisabetta Ardesi
AUSL di Parma	Lucia Reverberi
Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c.	Maurizio Vitali (su delega del rappr. Leg.)

La Conferenza ha inizio alle ore 10.30.

ARPAE SAC Parma prende atto dell’assenza dei rappresentanti di IRETI Spa e del Comune di Parma.  
 La seduta ha inizio appena arriva il rappresentante della Ditta, dott. M. Vitali con delega del rappresentante legale.

Arpae Sezione Provinciale rileva le seguenti lacune progettuali:

- la planimetria non è firmata e non è sufficientemente chiara; ne serve una di maggior dettaglio;
- le vasche di decantazione della rete fognaria non sono dimensionate;
- la pavimentazione in lastre metalliche discontinue, posate su battuto in terra semipermeabile, non garantisce l'impermeabilizzazione del piazzale esterno; pertanto, preso atto della presenza di una rete meteorica dotata di vasca di decantazione con recapito in pubblica fognatura e che tutti i materiali con qualifica di "rifiuto" sono stati ricoverati al coperto o inviati a recupero/smaltimento presso impianti esterni, su tale piazzale potranno essere ammessi stoccaggi esclusivamente di materie prime o prodotti finiti recuperati ("end of waste") - come quelli attualmente presenti - previo acquisizione di dichiarazione del proponente in cui si attesta che le acque meteoriche di dilavamento non possono essere contaminate, in ragione dell'assenza di rifiuti stoccati.

Arpae Sezione Provinciale e SAC chiede alla Ditta di chiarire i seguenti aspetti:

- se l'abitazione sia di proprietà o meno della ditta "Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c." e se essa sia in uso o meno;
- se i mappali n° 91 e n° 84 del foglio n.5, tratteggiati nell'estratto della mappa catastale, sono entrambi ascrivibili all'attività e alla proprietà della Ditta Quintavalla, in quanto nella Planimetria Acque Meteoriche parrebbero coinvolti entrambi i mappali, mentre nella modulistica AUA è indicata la sola particella n.91;

AUSL e Arpae concordano con l'esigenza di rimuovere i materiali metallici stoccati nel piazzale esterno, osservando che la permanenza prolungata nel tempo di questi materiali può generare problemi anche dal punto di vista sanitario, come ad esempio il proliferare di larve di insetti o altri animali.

Si discute col rappresentante della Ditta una possibile tempistica per l'avvio a impianti terzi di fusione metalli, che potranno essere commercializzate come materie prime o materie prime secondarie (end of waste) ma anche avviate a recupero/smaltimento declassificate come rifiuto prodotto dall'attività.

Appurata la non necessità di impermeabilizzare i piazzali (alla condizione che i rifiuti siano stoccati solo al coperto) la Conferenza discute con la Ditta l'ipotesi di stralciare la matrice scarichi idrici dall'AUA, rimanendo in tal caso la necessità di presentare Comunicazione per l'attività di recupero rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.; in alternativa, l'AUA.

Arpae SAC fa presente che gli scarichi S1 ed S2, che recapitano in pubblica fognatura, sono sempre ammessi, tuttavia di competenza del Comune di Parma, il quale può avvalersi a sua volta del parere del gestore del servizio idrico integrato (IRETI Spa). Ci si riserva, pertanto, di acquisire il parere di tali Enti.

La Ditta dichiara che:

- l'abitazione è di proprietà di Quintavalla Paolo tuttavia non è più abitata;
- i mappali catastali sono così individuati: il n° 91 è il mappale indicato come riferimento in quanto le aree coperte destinate all'attività di recupero rifiuti sono tutte all'interno dello stesso, mentre il mappale n° 84 non è interessato dall'attività di recupero ma comprende le aree esterne attualmente utilizzate per il deposito di materiali metallici;
- in merito alle eventuali problematiche sanitarie del deposito esterno di materiali metallici non risulta ad oggi la presenza di insetti e animali infestanti nè ci sono mai state segnalate situazioni di disagio dagli insediamenti vicini.

In definitiva la Conferenza di Servizi chiede alla Ditta di presentare entro 30 giorni le seguenti Integrazioni:

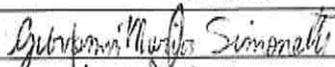
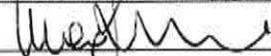
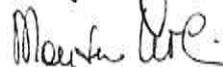
- dichiarazione del proponente in cui si attesta che le caratteristiche dei materiali stoccati sui piazzali esterni sono e saranno tali da non avere la qualifica di "rifiuto" e da non determinare alcuna contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento, per l'assenza di inquinanti;
- nuova planimetria layout impianto e rete idrica firmata e timbrata da tecnico abilitato;
- dimensionamento del volume e dati tecnici della vasca di decantazione;
- crono-programma o piano di gestione dei materiali da avviare a commercializzazione o recupero esterno;

La Ditta chiede che il piano di gestione possa svilupparsi su base pluriennale.

La Conferenza sarà riconvocata da Arpae SAC Parma in seguito alla ricezione della documentazione integrativa da parte della Ditta.

La seduta si dichiara chiusa alle ore 11.45.

Letto, firmato

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae (SAC) di Parma	Giovanni Maria Simonetti	
AUSL (per il distretto di Parma)	Lucia Reverberi	
Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c. (delegato)	Maurizio Vitali	

**Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona e forma simultanea  
 L. 241/90 e s.m.i., art. 14 comma 2 e 14-ter**

**VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI**

**Seduta III del 27 aprile 2018**

**OGGETTO: Procedimento di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 – relativamente alle matrici: scarichi idrici, impatto acustico e recupero di rifiuti speciali non pericolosi**

**Ditta: Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c. (Via Palermo n.11/a, Comune di Parma)**

Oggi, venerdì 27 aprile 2018, presso la Sala Riunioni della sede di “ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma”, sita in P.le della Pace n° 1, è stata convocata dalla medesima ARPAE - SAC la III seduta di Conferenza di Servizi (ai sensi dell’art.14 comma 2 e dell’art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.) in merito a quanto in oggetto riportato.

Sono stati convocati con nota PGPR/2018/7237 del 05/04/2018 alle ore 10.00:

Arpae Sezione Provinciale – Serv. Terr.le di Parma
Comune di Parma
AUSL – Distretto di Parma – SIP e SPSAL
IRETI Spa
Ditta: Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c.

Sono presenti:

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC); - Sez. Prov.le, Serv. terr.le di Parma	Beatrice Anelli, Giovanni Maria Simonetti Adele Villa
Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c.	Marta Quintavalla <i>(con delega del gestore)</i>

La Conferenza ha inizio alle ore 10.15.

Risultano assenti, seppur regolarmente convocati, i rappresentanti di IRETI Spa e del Comune di Parma.

ARPAE SAC Parma introduce la seduta. Si dispiace dell’assenza del tecnico della Ditta, dott. M. Vitali. In merito alle integrazioni presentate si rileva che la planimetria, pur essendo stata aggiornata, non risulta ancora firmata da tecnico abilitato, il quale dovrà avere, ad esempio, il titolo di geometra, architetto o ingegnere iscritto al proprio Albo professionale.

Arpae Sezione Provinciale valuta positivamente le altre integrazioni (il dimensionamento della vasca di decantazione della rete fognaria, dichiarazione in merito all’assenza di materiali inquinanti sui piazzali esterni soggetti a dilavamento da acque meteoriche, l’impegno a non ritirare più ulteriori materiali o rifiuti in ingresso); tuttavia chiede alla ditta di chiarire come saranno gestite le materie prime stoccate sui piazzali, in particolare chiede cosa s’intende per “controllo periodico dei materiali/sottoprodotti”;

La Ditta spiega che la frase è relativa agli stoccaggi di materiali esterni, mentre non sarà necessario ripetere ulteriori analisi di caratterizzazione sui rifiuti stoccati al coperto, sotto tettoia. Per “controllo periodico” si intende di fatto una semplice verifica che i materiali/sottoprodotti stoccati all’aperto siano conformi alle caratteristiche richieste dall’acquirente destinatario.

Arpae Sezione Provinciale, riguardo l’esigenza di rimuovere i materiali metallici stoccati nel piazzale esterno richiede che la Ditta relazioni regolarmente all’Autorità competente l’avvio a commercializzazione delle materie prime o dei sottoprodotti, presso impianti terzi, supportando le comunicazioni con idonea documentazione.

La Ditta pur ribadendo che, ad oggi, non risultano insorte le problematiche sanitarie (presenza di insetti e animali infestanti), citate nella scorsa seduta della Conferenza da AUSL derivanti dal deposito prolungato esterno di materiali metallici, conferma che l’attività, avendo oramai un volume basso di affari, si sta avviando alla conclusione e che, relativamente all’area esterna, si impegna a non ritirare ulteriore materiale e pertanto si limiterà alla vendita progressiva o ricollocamento in aree coperte del materiale giacente.

Tuttavia chiede che tale piano di gestione transitorio per l’area esterna possa svilupparsi su scala pluriennale. Fra l’altro, un’eventuale svendita dei materiali ad un prezzo inferiore a quello di acquisto potrebbe esporre il titolare a controlli e sanzioni di natura fiscale.

Arpae Sezione Provinciale raccomanda anche la corretta gestione della successiva fase di eventuale dismissione dell’impianto (alternativa alla eventuale cessione dell’attività a terzi), che rimane in capo alla ditta Quintavalla.

Arpae SAC precisa che tale fase comporta, per tutti gli impianti autorizzati in procedura semplificata ai sensi dell’art. 216 D.Lgs. 152/06 s.m.i., l’avvio a smaltimento di tutti i materiali e rifiuti giacenti e il ripristino dello stato dei luoghi in conformità con la destinazione d’uso urbanistica del sito.

Arpae SAC considerate la condizione particolare di “residualità” dell’attività della Ditta, mirata esclusivamente alla commercializzazione delle giacenze contestuale all’impegno a non ritirare nuovi quantitativi in ingresso all’impianto, propone che l’AUA possa essere rilasciata per una durata di 5 anni dal rilascio (inferiore alla scadenza massima di 15 anni prevista dal DPR 59/2013).

La Conferenza di Servizi in seguito a discussione fra gli Enti, decide di prescrivere, nell’AUA di prossimo rilascio:

- una durata di 5 anni;
- la trasmissione con frequenza annuale, da parte della Ditta, di una relazione sull’attività svolta, in cui dovrà documentare le movimentazioni del materiale nell’area esterna, ossia relazioni di vendita commerciale ovvero l’eventuale loro ricollocazione in aree coperte previa preventiva comunicazione della modifica del layout impiantistico;
- entro 90 giorni dalla scadenza l’eventuale richiesta di rinnovo, nel caso intenda o sia necessario proseguire l’attività;

La Ditta chiede quali adempimenti dovesse espletare nel caso intendesse acquisire una nuovo capannone adiacente all’esistente per lo stoccaggio al coperto dei materiali metallici.

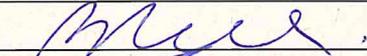
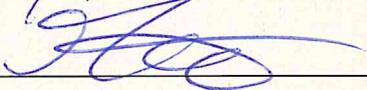
Arpae SAC Parma risponde che sarà sufficiente, in tal caso, presentare apposita domanda di modifica dell’AUA allegando una nuova planimetria aggiornata.



La Conferenza resta in attesa della planimetria firmata da tecnico abilitato, in seguito alla cui ricezione provvederà a emanare l'atto di adozione dell'AUA che sarà trasmesso al SUAP competente per la chiusura del procedimento unico.

La seduta si dichiara chiusa alle ore 11.00.

Letto, firmato

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae (SAC) di Parma	Beatrice Anelli	
Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c. ( <i>delegato</i> )	Marta Quintavalla	



**Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona e forma simultanea  
 L. 241/90 e s.m.i., art. 14 comma 2 e 14-ter**

**VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI**

**Seduta IV del 16 luglio 2018**

**OGGETTO: Procedimento di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 – relativamente alle matrici: scarichi idrici, impatto acustico e recupero di rifiuti speciali non pericolosi**

**Ditta: Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c. (Via Palermo n.11/a, Comune di Parma)**

Oggi, lunedì 16 luglio 2018, presso la Sala Riunioni della sede di “ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma”, sita in P.le della Pace n° 1, è stata convocata dalla medesima ARPAE - SAC la IV seduta di Conferenza di Servizi (ai sensi dell’art.14 comma 2 e dell’art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.) in merito a quanto in oggetto riportato.

Sono stati convocati con nota PGPR/2018/14093 del 04/07/2018 alle ore 16.00:

Arpae Sezione Provinciale – Serv. Terr.le di Parma
Comune di Parma
AUSL – Distretto di Parma – SIP e SPSAL
IRETI Spa
Ditta: Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c.

Sono presenti:

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC); - Sez. Prov.le, Serv. terr.le di Parma	Beatrice Anelli, Giovanni Maria Simonetti Sara Reverberi
Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c.	Marta Quintavalla ( <i>con delega del gestore</i> ), accompagnata da Maurizio Vitali ( <i>tecnico</i> )

La Conferenza ha inizio alle ore 16.15.

Risultano assenti, seppur regolarmente convocati, i rappresentanti di AUSL, IRETI Spa e del Comune di Parma; questi ultimi hanno fatto pervenire rispettivamente parere con nota prot. n.144581/2018 del 06/07/2018 e nota prot.RT 9672 del 15/06/2018 (acquisiti al prot. Arpae PGPR/2018/14427 del 09/07/2018).

ARPAE SAC Parma introduce la seduta.

A seguito dei lavori della Conferenza di Servizi tenutasi nella seduta del 27/04/2018 è pervenuta da parte della Ditta “Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & c. snc”, nota acquisita al prot. Arpae PGPR/2018/14012 del 03/07/2018 in cui si chiede la riapertura della Conferenza, motivata dalla proposta di “modifica del layout aziendale e dalla rideterminazione dei quantitativi autorizzati a seguito dell’inserimento di un ulteriore capannone – già nella disponibilità aziendale”, diversamente da quanto concordato dall’ultima scorsa seduta Conferenza di Servizi.

Pertanto, accogliendo la richiesta di riapertura della Conferenza, al fine di discutere la modifica proposta con gli Enti competenti ed eventualmente acquisirne i rispettivi pareri, si è convocata una seduta straordinaria della Conferenza di Servizi in data odierna.

Si dà la parola alla Ditta e al suo consulente affinché illustri la modifica, motivandola e dimostrandone anche con dettagli tecnici la fattibilità.

La Ditta dichiara che:

- è nella disponibilità aziendale un capannone di circa 260 mq, dotato di pavimentazione in cemento, impermeabile, privo di caditoie, all'interno del quale i rifiuti saranno stoccati in cassoni scarrabili oppure, diversamente da quanto dichiarato nella modulistica dell'istanza di AUA, a seconda delle dimensioni, in bidoni o cumuli;
- sono confermati sia i quantitativi annui che di capacità istantanea e i CER per le tipologie 3.1 e 3.2 del DM 5/298 smi) dell'istanza di AUA e si attesta che i volumi disponibili sono coerenti con la gestione dei quantitativi richiesti;
- chiede di poter allineare la scadenza a frequenza annuale della prescrizione relativa alla comunicazione da inviare ad Arpae sui quantitativi di materie prime in stoccaggio all'esterno venduti o smaltiti, alle altre scadenze dell'azienda, come ad esempio la consegna dei MUD.

La Conferenza prende atto delle potenziali capacità istantanee in termini di spazi e requisiti rispetto ai quantitativi richiesti. La scadenza della prescrizione di "comunicazione" richiamata sarà entro il 30 aprile di ogni anno, con dati riferiti all'anno precedente.

Arpae SAC dà lettura del parere favorevole con prescrizioni di IRETI Spa (prot. 9672 del 15/06/18) relativo allo scarico in pubblica fognatura, inoltrato dal Comune di Parma in data 09/07/2018, che saranno recepite nel provvedimento di AUA.

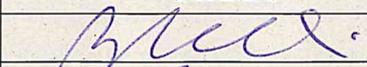
Inoltre, prescrive che venga presentata una planimetria di layout impiantistico, firmata da tecnico abilitato, completata con l'indicazione della pesa.

La Conferenza chiude i propri lavori decidendo l'emanazione dell'atto di adozione dell'AUA che avrà durata di 5 anni, come già deciso nella scorsa seduta.

La Ditta ne prende atto e condivide.

La seduta si dichiara chiusa alle ore 17.30.

Letto, firmato

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae (SAC) di Parma	Beatrice Anelli	
Quintavalla Antonio di Quintavalla Paolo & C. s.n.c. (delegato)	Marta Quintavalla	



Parma 15-06-2018

Spett.le SUAP  
Comune di Parma  
suap@pec.comune.parma.it

Protocollo RT009672-2018-P

Spett.le Comune di  
PARMA  
Servizio Settore Servizi al cittadino e  
all'impresa e S.U.E.I.  
comunediparma@postemailcertificata.it

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT014401-2018 del 05/04/2018  
Vs. rif.: Pratica 5523/2018

Pc Spett.le  
ARPAE SAC Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

**Oggetto: Parere di conformità ditta Quintavalla Antonio Snc – PARMA.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo **scarico S2** in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Lo scarico S1 è esclusivamente di acque reflue domestiche, sempre ammesse nel rispetto del vigente Regolamento, e non necessitano di autorizzazione.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 2018-06-15 14:48:09.0, PGPR/2018/12676

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia  
Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



Protocollo RT00 9672-2018 - P

Scarichi Industriali Emilia  
Ns. rif.: RT014401-2018 del 05/04/2018  
Vs. rif.: Pratica 5523/2018

**Oggetto: Parere di conformità ditta Quintavalla Antonio Snc – PARMA.**

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO S2  
DITTA Quintavalla Antonio Snc.**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE DI  
DILAVAMENTO.**

#### V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Quintavalla Antonio Snc con sede legale in Parma -  
Via Palermo n.11/A, relativamente all' insediamento sito in PARMA – Parma – Via Palermo n. 11/A;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

#### P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA EST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Autofficina con Trattamento di Disoleatura, Decantazione, Dissabbiatura \***;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di DILAVAMENTO;

#### IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,001.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284  
Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539  
Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia  
Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262  
Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297  
Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



## SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile agli Enti di controllo ed al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Dovrà essere installato uno strumento per la misura delle acque prelevate da fonti autonome, che verrà collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione.
- 3) La determinazione del volume scaricato dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di un contatore allo scarico opportunamente installato, a cura del titolare dello stesso e giudicato idoneo da Ireti Spa. In alternativa tale volume potrà essere stimato in base alla superficie drenata e piovosità media della zona.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dal presente parere non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **Gli effluenti dovranno essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi e degli oli minerali prima dell'immissione in pubblica fognatura.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura, per i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi totali.**

### IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scivvia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

### Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini

**IRETI S.p.A.**

Sede legale: Strada Provinciale n. 95  
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)  
Registro Imprese di Alessandria,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it  
ireti.it

Via Piacenza 54  
16138 Genova  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10149 Torino  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 Savona  
T 019 840171 - F 019 84017220

**Scarichi Industriali Emilia**

Strada S. Margherita 6/A  
43123 Parma  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 Piacenza  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 Reggio Emilia  
T 0522 2971 - F 0522 286246



## Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio  
*Servizio Edilizia Privata- SUAP*

Parma,  
Prot.  
Class. 2018.VI/9.5/1  
Sinadoc n.2018/5523

ARPAE SAC  
Via PEC

Oggetto D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Istanza di AUA per la Ditta QUINTAVALLA ANTONIO di Quintavalla Paolo & C. Snc, Impianto in Via Palermo n. 11/A - Parma . Parere .

Si prende atto:

Matrice scarichi

- del parere IRETI SPA Prot. RT 9672 del 15/06/2018 acquisito con Prot. 128773 del 15/6/2018.

Si esprime con la presente parere positivo

F.to  
Il Responsabile di Procedimento  
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.  
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria



- la potenzialità massima istantanea di messa in riserva è pari a 60 tonnellate per la tipologia 3.1 e 30 tonnellate per la tipologia 3.2;

visti gli esiti positivi delle Conferenze dei Servizi si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA,

Il parere favorevole è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i rifiuti in ingresso dovranno essere stoccati per categorie omogenee in aree dedicate con adeguata cartellonistica;
- i rifiuti non pericolosi sui quali viene operata la messa in riserva (R13) devono essere destinati ad impianti di recupero di terzi entro massimo 6 mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto (Circolare Ministeriale Prot. 4064 del 15/03/18);
- dovranno essere rispettati i limiti di emissione sonore;
- la Ditta potrà trattare tramite l'impianto esclusivamente i rifiuti elencati in Autorizzazione;
- la Ditta dovrà verificare preventivamente la natura e la classificazione dei rifiuti che intende trattare;
- annualmente la Ditta dovrà dare comunicazione sui quantitativi di materie prime stoccate nell'area cortilizia vendute o smaltite presso ditte autorizzate.

### **Matrice Emissioni in Atmosfera**

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 a firma del Legale Rappresentante della Ditta, relativa all'assenza di emissioni in atmosfera (nè diffuse nè convogliate) presso l'insediamento.

### **Matrice Scarichi**

Per gli scarichi idrici S1 domestico (sempre ammesso nelle norme previste dal gestore del Servizio fognatura e depurazione), ed S2 meteorico di dilavamento recapitanti in Pubblica Fognatura,

si prende atto del parere favorevole di IRETI spa prot. RT009672-2018-P del 15-06-18.

**Il parere Arpae non è dovuto.**

### **Matrice Rumore**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aopr@cert.arpae.emr.it)

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 a firma del Legale Rappresentante della Ditta, relativa al rispetto dei limiti di emissione di rumore stabiliti dalla Zonizzazione Acustica Comunale presso l'insediamento.

I Tecnici Incaricati  
Adele Villa  
Elisabetta Ardesi

Il Responsabile del Distretto di Parma  
Sara Reverberi

*documento firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**